



ISTITUTO MATTEI

ISTITUTO
STATALE DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA
SUPERIORE

PROF 1956
15-05-2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V A/C SERALE

INDIRIZZO: SERVIZI COMMERCIALI
CORSO SERALE DI II LIVELLO
PER ADULTI

ANNO SCOLASTICO 2018 / 2019



Dirigente Scolastico
Dott. Prof. Roberto PAPA

INDICE

► 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

► 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

► 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Composizione e storia della classe

► 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)
- 4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso Formativo

► 5. ATTIVITÀ E PROGETTI

- 5.1 Attività di recupero e potenziamento
- 5.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"
- 5.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari

► 6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

- 6.1 Lingua e Letteratura Italiana
- 6.2 Lingua Inglese
- 6.3 Storia
- 6.4 Matematica
- 6.5 Diritto ed Economia
- 6.6 Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali
- 6.7 Lingua Francese
- 6.8 Tecniche di Comunicazione

► 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 7.1 Criteri di valutazione
- 7.2 Criteri attribuzione crediti
- 7.3 Griglie di valutazione prove scritte
- 7.4 Griglia di valutazione colloquio
- 7.5 Simulazioni delle prove scritte
- 7.6 Simulazioni colloquio
- 7.8 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'istituto "E.Mattei" è situato a Caserta, capoluogo di provincia di un territorio con un patrimonio culturale (naturale e antropico) di enorme pregio, potenzialmente in grado di supportare lo sviluppo turistico e, con esso, lo sviluppo dell'istruzione.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Mattei è stato istituito con il DPR n. 1957 del 30/09/1961 e ha iniziato le sue attività il 1° ottobre del 1961. Esso comprende il Liceo Artistico e l'Istituto Professionale. Quest'ultimo include, oltre ai corsi diurni, anche corsi serali di II Livello per adulti.

Gli indirizzi di studio dell'istituto Professionale sono:

- Servizi Commerciali;
- Promozione e Comunicazione Pubblicitaria;
- Produzioni Audiovisive;
- Produzioni Artigianali del Territorio - Fotografia;
- Produzioni Tessili Sartoriali;
- Servizi Socio Sanitari;
- Servizi Socio Sanitari – Odontotecnico.

Il Mattei è impegnato a formare cittadini consapevoli, competenti, educati alla convivenza e alla tolleranza. All'uopo, fornisce ai propri studenti il piacere della conoscenza con un'offerta formativa rigorosa, di qualità, aggiornata, attenta all'internazionalizzazione e ai cambiamenti del mondo, mette a disposizione laboratori professionalizzanti idonei alle esigenze di una istruzione tecnica aggiornata, biblioteca e attrezzature multimediali e fa in modo che la scuola sia il luogo dove si impara a imparare per tutta la vita, dove si valorizza la creatività personale, dove giovani e adulti possono trovare ciò che a loro occorre per il proprio processo di qualificazione culturale e crescita individuale.

La localizzazione cittadina dell'istituto Mattei consente l'accesso a una platea diversificata per livello economico, sociale e culturale; all'interno dell'istituto, infatti, coesistono studenti appartenenti a tutti i tipi di contesto socio economico culturale (basso, medio-basso, medio-alto e alto).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi Commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende di qualunque settore, in particolare del settore turistico, nella gestione dei processi amministrativi e commerciali e nell'attività di promozione delle vendite. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei Servizi Commerciali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customersatisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

2.2 Quadro orario settimanale

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI: "SERVIZI" e "INDUSTRIA E ARTIGIANATO" CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	47/A-48/A-49/A	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO CORSI SERALI - PERCORSI DI ISTRUZIONE DI SECONDO LIVELLO

DISCIPLINE	Ore						
	Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
	I	II		III	IV		
Scienze integrate Fisica	66		66				
Scienze integrate Chimica		66	66				
Informatica e laboratorio	66	66	132				
Tecniche professionali dei servizi commerciali	132	132	264	198	198	396	165
* di cui in compresenza	66	66	132	33	33	66	66
Seconda lingua straniera	66	99	165	66	66	132	66
Diritto ed Economia				66	99	165	99
Tecniche di comunicazione				66	66	132	66
Totale ore di indirizzo			693			825	396
* di cui in compresenza	66	66	132	33	33	66	66

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Finelli Eleonora	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Giobbe Fabio	LINGUA INGLESE
Finelli Eleonora	STORIA
Bologna Emilio	MATEMATICA
Di Palo Arturo	DIRITTO ED ECONOMIA
Antonio Ricciardi	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
Mezzullo Filomena	LABORATORIO TECNICHE PROF. SERV. COMM.
Papa Annamaria	LINGUA FRANCESE
Farina Loredana	TECNICHE DI COMUNICAZIONE

3.2 Composizione e storia della classe

La classe, inizialmente composta da 24 alunni iscritti al corso serale, si è ridotta poi nel corso dell'anno a 18 alunni frequentanti. Si tratta nella maggior parte di persone che nello scorso anno scolastico hanno frequentato ugualmente il corso per adulti attivo presso l'Istituto Mattei con alcuni docenti diversi da quelli che compongono attualmente il Consiglio di classe, la parte rimanente proviene da un diverso percorso formativo. Tutto ciò, unitamente alla specificità della didattica, delle tempistiche e delle peculiarità dell'organizzazione in genere di un corso diretto a studenti-lavoratori, concorre a delineare il particolare profilo della classe in questione.

In dettaglio, si osserva la regolarità nella frequenza di una piccola parte delle persone. La parte rimanente, invece, ha frequentato per quanto possibile, compatibilmente con i loro impegni di lavoro e le esigenze familiari, riuscendo per lo più a consentire l'accertamento dei risultati mediante prove di verifica variamente organizzate.

Dopo una prima fase dell'anno in cui tutti i docenti hanno dovuto "ricompattare" il gruppo, comprendere le specifiche potenzialità e intervenire individualmente per rimuovere le lacune pregresse con azioni costanti e circostanziate di recupero, si è registrato un complessivo miglioramento che, pur se con modalità e risultati diversi da persona a persona, ha consentito in genere di pervenire ad una accettabile preparazione complessiva, in cui sono presenti le conoscenze essenziali.

Va da sé che, in quanto adulti, l'approccio alle materie e ai contenuti è particolarmente connesso alle personali esperienze di vita e al senso di responsabilità e comunque fa la differenza rispetto a quanto ci si aspetta negli allievi adolescenti delle classi terminali. La maggior parte degli allievi di questo corso serale ha dimostrato sufficienti consapevolezza e interesse per quanto proposto alla loro riflessione, spesso rammaricandosi sinceramente di non poter riservare allo studio tutto il tempo necessario e le energie che esso richiede perché sia di qualità.

Lodevole in tal senso lo sforzo - non senza frutto - compiuto in particolare da due allieve e un allievo non di madrelingua italiana la cui preparazione non può prescindere dalla ulteriore difficoltà di cimentarsi con gli strumenti linguistici richiesti per l'esposizione in lingua italiana di argomenti oggettivamente complessi.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Per i metodi di lavoro si fa riferimento alla seguente tabella:

Modalità / Materia	Lezione Frontale	Lezione interattiva	Metodo induttivo e deduttivo	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Simulazioni	Recupero/ potenziamento
Italiano	X	X	X		X	X	X
Storia	X	X	X		X		X
Diritto/Economia	X	X	X		X		X
Inglese	X	X	X		X		X
Francese	X	X	X		X		X
Matematica	X	X			X		X
Tecn. Prof. S.C.	X	X		X	X	X	X
Tecn. Comunic.	X	X	X		X		X

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)

Quest'anno la classe non ha effettuato nessuna attività relativa al conseguimento delle competenze trasversali e l'orientamento.

L'anno scorso, invece, gli studenti hanno partecipato al progetto di alternanza scuola-lavoro "Young Business Talents" sulla piattaforma della NIVEA, articolato nella simulazione d'impresa utilizzando un simulatore Praxis MMT, che ha consentito agli studenti di gestire un'impresa eseguendo tutte le attività connesse di analisi, pianificazione e controllo in un ambiente realistico simulato e competitivo che ha dato modo di applicare le conoscenze teoriche e di sviluppare le abilità necessarie a gestire ed amministrare un'azienda.

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso Formativo

I docenti hanno utilizzato i seguenti mezzi e strumenti: libri di testo, manuali, laboratori, computers, dispense e riviste specializzate di settore.

Il percorso formativo è stato sviluppato in base al patto formativo individualizzato, formalizzato per ogni studente in considerazione della preparazione e delle competenze in suo possesso.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Sono state svolte attività di recupero in itinere – pausa didattica – interventi ad hoc – prove oggettive (formative e/o sommative)

5.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato alla presentazione del libro “Il coraggio della libertà: una donna uscita dall'inferno della tratta” alla presenza dell'autrice, che intervistata dalla giornalista de “IL MATTINO” Lidia Luberto, ha reso testimonianza della sua passata ma dolorosa e triste situazione, superata grazie ad enti umanitari legati alla chiesa cattolica. E' stata un'esperienza molto interessante che ha visto gli allievi affrontare e discutere un tema molto spinoso legato all'immigrazione di popolazioni africane nel nostro paese, in particolare delle donne che vengono avviate sulla via della prostituzione per essere sfruttate da gruppi malavitosi italo-africani.

5.3 Iniziative ed esperienze extracurricolari

La classe ha partecipato nel dicembre di quest'anno alla mostra MAIKO, organizzata dai settori “Moda” e “Fotografia” del nostro istituto, sul tema della cultura dei paesi orientali. E' stato un momento di socializzazione di tutti gli studenti del Corso serale, molti dei quali di nazionalità non italiana, provenienti da paesi europei ed extraeuropei: Ucraina, Albania, Bangladesh, Marocco, Nigeria, Senegal, Mali, Gambia, Costa d'Avorio, Camerun.

6. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Il percorso formativo del consiglio di classe ha avuto una scansione modulare articolata in unità di apprendimento.

I piani di lavoro individuali finali dei singoli docenti sono di seguito riportati secondo la seguente scansione:

6.1 Lingua e Letteratura Italiana

6.2 Lingua Inglese

6.3 Storia

6.4 Matematica

6.5 Diritto ed Economia

6.6 Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

6.7 Lingua Francese

6.8 Tecniche di Comunicazione

6.1 Lingua e Letteratura Italiana

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	– Consapevolezza della lingua e della letteratura – Saper analizzare testi diversi – Saper contestualizzare opere artistiche – Saper individuare ed utilizzare moderne forme di comunicazione – Consolidamento delle tecniche dell'esposizione orale – Consolidamento delle abilità comunicative legate alla scrittura
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	– Il Positivismo – Il Naturalismo francese – Il Verismo – Giovanni Verga – Novelle rusticane: Rosso Malpelo – Il decadentismo: caratteri generali – Giovanni Pascoli – Analisi delle poesie: La cavalla storna e il X Agosto – Gabriele d'Annunzio – Analisi della poesia: La pioggia nel pineto – Italo Svevo – La coscienza di Zeno: Ultima sigaretta – Luigi Pirandello – Il Fu Mattia Pascal – L'ermetismo: caratteri generali – Giuseppe Ungaretti – Analisi della poesia: Soldati
<u>ABILITÀ:</u>	– Coglie i caratteri specifici di un testo letterario - artistico – Riconosce le linee di sviluppo storico – culturale della lingua italiana nell'età post-unitaria – Padroneggia le strutture della lingua presenti nei testi di vario tipo – Applica strategie diverse di lettura – Coglie i caratteri specifici di un testo letterario - artistico – Utilizza registri comunicativi adeguati

<u>METODOLOGIE:</u>	– Lezione frontale – Lezione cooperativa – Metodo induttivo e deduttivo – Lavori di gruppo – Problem solving – Brain storming
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio Docenti ed inserita nel PTOF dell'istituto
<u>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	– Rosso Malpelo – Il “Fu Mattia Pascal”: tra maschere ed umorismo – L’inettitudine nella “Coscienza di Zeno” • Appunti e dispense • Mappe concettuali • Internet • Romanzi • Poesie

6.2 Lingua Inglese

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	• Saper padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Saper utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	<i>GRAMMAR REVISION:</i> • Pronomi soggetto, complemento; Articoli; possessivi; dimostrativi • Present simple vs Present Continuous • Future: WILL/To be going to/present continuous • Past simple • Present Perfect • Present Perfect continuous • Periodo ipotetico di 1°, 2° e 3° tipo <i>BUSINESS THEORY:</i> • PRODUCTION: The Production Process; Factors and Sectors of production; Introduction to Commerce and Trade; Home Trade; Channels of distribution • Types of business organization: Sole trader; Partnership; Franchising; Cooperatives; Limited Companies; Multinationals <i>BUSINESS COMMUNICATION:</i> • Methods of communication: Internal and External communication • The E-Mail • The Business letters: Elements and Layout • The Curriculum Vitae <i>CULTURE FRAMES:</i> • A Global World: Globalisation; Global economy • Green Economy: What is the green economy?; sustainable trade and fair trade
<u>ABILITA':</u>	• comprendere ed utilizzare con precisione il codice linguistico specifico • utilizzare, integrandoli tra loro, i diversi linguaggi specifici • cogliere la struttura logica in testi/contesti diversi, ma analoghi • Applicare in maniera adeguata le strutture grammaticali ed il lessico appresi

<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione frontale • Metodo induttivo e deduttivo • Lavori di gruppo • Brainstorming
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• Griglia di valutazione inserita nel PTOF • Interrogazione individuale • Verifica collettiva con interrogazioni dal posto • Compiti • Esercizi
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Appunti e dispense • Mappe concettuali • Internet • Lavagna

6.3 Storia

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	– Saper leggere, comprendere ed interpretare testi, documenti, cartografia e grafici di vario tipo – Saper utilizzare in modo appropriato il lessico storiografico – Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio – temporale.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	– Il Novecento si apre con la Belle Époque – La Prima Guerra mondiale – Il fascismo – Origini e fasi del secondo conflitto mondiale – Il nazismo – L'Italia tra Resistenza e Liberazione
<u>ABILITÀ:</u>	– Analizza contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche – Individua i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali – Riconosce la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individua i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali
<u>METODOLOGIE:</u>	– Lezione frontale – Lezione cooperativa – Metodo induttivo e deduttivo – Lavori di gruppo – Problem solving – Brain storming
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio Docenti ed inserita nel PTOF dell'istituto
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	– “La dura vita della guerra in trincea” dal memoriale dell’alpino Giovanelli Ettore – Immagine di Mussolini del grafico polacco Mieczyslaw Berman – Il campo della morte di Auschwitz – Birkenau – Appunti e dispense – Mappe concettuali – Ricerche in Internet

6.4 Matematica

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica - Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	- Equazioni, disequazioni, sistemi. - Funzioni. - Limiti. - Derivate. - Grafico di una funzione.
<u>ABILITA':</u>	- Risolvere equazioni e disequazioni. - Risolvere sistemi di equazioni e disequazioni. - Saper distinguere i vari tipi di funzioni. - Saper trasferire il significato insiemistica a quello grafico. - Essere in grado di calcolare i domini e i codomini delle funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte. Comprendere il significato di limite. - Saper risolvere limiti che presentano forme indeterminate. - Saper rappresentare funzioni agli estremi del dominio. - Comprendere il concetto di derivata. - Saper calcolare le derivate di semplici funzioni. - Saper rappresentare graficamente semplici funzioni. - Saper riflettere sul significato geometrico della derivata di una funzione. - Saper riflettere sul grafico di una funzione per risalire alle caratteristiche della funzione rappresentata. - Saper rapportare i contenuti disciplinari alla realtà esperienziale e al proprio quotidiano.
<u>METODOLOGIE:</u>	- Lezione frontale - Lezione interattiva - Metodo induttivo e deduttivo - Analisi dei casi
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la valutazione si è fatto riferimento alla tabella di valutazione riportata nel P.T.O.F.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	- Appunti e dispense - Mappe concettuali - Lavagna

6.5 Diritto ed Economia

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. - Individuare gli Organi costituzionali dello Stato e le connessioni tra di loro. - Riconoscere le caratteristiche principali della P.A. - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico ed, in particolare, del sistema della Finanza pubblica. - Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale
---	--

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	- Lo Stato: elementi costitutivi. - I poteri dello Stato - Forme di governo parlamentare - La Costituzione repubblicana - Gli Organi costituzionali: Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica - L'Ordinamento amministrativo - Gli Organi e gli atti della P.A. - Beni e imprese pubbliche, imprese private - L'amministrazione digitale - Gli atti amministrativi
	- Il provvedimento amministrativo - La discrezionalità amministrativa - Procedimento, validità/invalidità degli atti - La giustizia amministrativa e i ricorsi al TAR - Dall'Europa divisa alla nascita dell'Unione europea - Il Parlamento europeo - il Consiglio europeo e il suo Presidente - Il Consiglio dell'Unione - la Commissione europea e il suo Presidente - Gli atti dell'Unione - Liberismo economico o <i>Welfare State</i>? - Dallo Stato liberale allo Stato sociale. - La finanza funzionale. Il pareggio di Bilancio. - <i>Welfare State</i>, legislazione sociale e debito pubblico - Globalizzazione, libero scambio e protezionismo - Il Bilancio dello Stato

	- Le entrate tributarie - Una crescita sostenibile - La dinamica del sistema economico e le fluttuazioni cicliche - Il sottosviluppo civile e sociale
<u>ABILITA':</u>	- Acquisizione e consapevolezza del fondamento storico, sociale e giuridico della sovranità dello Stato, sia sul piano interno che dei rapporti internazionali, soprattutto in riferimento all'ordinamento dell'Unione Europea. - Acquisizione e consapevolezza della diretta efficacia precettiva del dettato costituzionale, in ordine ai diritti e ai doveri del cittadino, nella viva esperienza quotidiana e nella concreta efficacia dei diritti soggettivi e degli obblighi giuridici. - Acquisizione e consapevolezza della complessità funzionale del sistema istituzionale della Repubblica, all'interno del quadro dell'Unione Europea. - Acquisizione e riconoscimento delle attività economiche pubbliche, della funzione dei dati quantitativi e della corretta informazione economica ai fini della crescita equilibrata e sostenibile. - Acquisizione e riconoscimento del ruolo e della funzione delle istituzioni europee, in riferimento sia alla storia costituiva che ai problemi emergenti nel percorso dell'unità europea.
<u>METODOLOGIE</u>	- Lezione frontale - Lezione interattiva - Lezione cooperativa - Scoperta guidata - Lavori di gruppo - Problem solving - Analisi dei casi - Brain storming
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	- Si rinvia ai criteri indicati nel PTOF e riportati nel presente Documento.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	- Appunti e dispense - Mappe concettuali - Personal computer ed Internet - Lavagna e LIM - Le leggi razziali del 1938. - "Il coraggio della libertà. Una donna uscita dall'inferno" di Blessing Okeidon (Edizioni Paoline 2017)

6.6 Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Contribuire a gestire i processi amministrativi e commerciali delle aziende anche nell'attività di marketing; • Ricercare ed elaborare dati di bilancio anche individuando le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali; • Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale anche mediante utilizzo di budget; • Collaborare alla gestione degli adempimenti aziendali; • Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	• Analisi economica dell'attività aziendale; • I fatti contabili; • Acquisto, gestione e dismissione dei beni strumentali; • La redazione del bilancio d'esercizio; • Il patrimonio aziendale; • La rielaborazione del bilancio; • L'analisi per indici; • Budget e analisi degli scostamenti; • Il Marketing; • Il business plan.
<u>ABILITA':</u>	• Individuare le forme giuridiche aziendali; • Individuare le fonti di finanziamento adeguate alle esigenze aziendali; • Individuare gli elementi che costituiscono il patrimonio d'impresa; • Individuare gli elementi che concorrono alla definizione del risultato economico d'impresa; • Contribuire alla realizzazione delle attività funzionali alle diverse fasi della vita aziendale; • Individuare gli effetti delle strategie di marketing sul mercato; • Individuare le attività connesse ai processi di acquisto, vendita e logistica di magazzino; • Utilizzare le tecniche di comunicazione aziendale; • Classificare gli elementi del patrimonio; • Individuare le relazioni tra attività, passività e patrimonio netto; • Analizzare le operazioni aziendali; • Analizzare i costi significativi relativi alle tipologie di imprese;

	• Calcolare il risultato economico d'esercizio di una impresa • Utilizzare gli strumenti di marketing; • Determinare il prezzo di acquisto dei prodotti/servizi.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Richiamo delle nozioni generali; • Svolgimento degli argomenti attraverso lezioni frontali; • Lezioni interattive; • Lezioni pratiche di laboratorio; • Esercitazioni alla lavagna; • Analisi di casi concreti aziendali; • Continue verifiche atte ad accertare la comprensione e la interiorizzazione degli argomenti svolti.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è stata fatta tenendo conto del comportamento dell'allievo in tutte le sue manifestazioni. Sono state effettuate verifiche orali, prove pratiche e scritte all'interno delle frazioni dell'anno scolastico, per accertare il grado di assimilazione degli argomenti di volta in volta trattati, utilizzando la griglia approvata dal Collegio Docenti e riportata nel PTOF di istituto.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Laboratori; • Appunti e dispense; • Lavagna; • LIM; • Personal computer; • Internet.

6.7 Lingua Francese

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Saper padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; • Saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Saper utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Section 1 L'emploi Le CV Section 2 Europass Le Marketing Section 3 La France physique, économique et humaine Paris et ses monuments Les principaux courants artistiques et culturelles du XIX et XX siècle La mondialisation La sauvegarde de l'environnement Section 4 Realizzazione di un prodotto multimediale: Weekend à Paris.
<u>ABILITA':</u>	• utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti di interesse personale o quotidiano • utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per descrivere esperienze di tipo personale o familiare • utilizzare i dizionari bilingui e monolingui compresi quelli multimediali • utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base • interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale o quotidiano • descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale o familiare • produrre testi non complessi, ma coerenti e coesi su tematiche note e di interesse personale • cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura francese

<u>METODOLOGIE:</u>	Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è programmato di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento/apprendimento. L'attività didattica si è svolta facendo ricorso ad una metodologia centrata sugli alunni perseguendo lo sviluppo delle abilità ricettive e produttive. L'apprendimento della lingua straniera è stato promosso a tutti i livelli: fonetico, strutturale, lessicale, funzionale e testuale. Sono state potenziate le abilità di lettura per permettere un'esatta decodifica dei testi settoriali reperiti anche attraverso ricerche su Internet effettuate dagli alunni. L'obiettivo didattico primario è stato quello di sviluppare una certa competenza comunicativa per permettere agli alunni di leggere e comprendere analiticamente i testi proposti ed acquisire strumenti linguistici autonomi e capacità di rielaborazione. Per quanto riguarda la riflessione sulla lingua gli alunni hanno imparato ad osservare nei testi i fenomeni linguistici ed attraverso il dialogo con l'insegnante pervenire a generalizzazioni.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Tramite le verifiche si è misurato il raggiungimento parziale o completo degli obiettivi prefissati e pertanto dei risultati attesi. Le verifiche dovranno essere. La valutazione intermedia e finale, espressa con votazione decimale, sarà quantificata secondo i parametri indicati nella tabella di seguito allegata che esplicita gli elementi costitutivi della votazione e garantisce omogeneità e chiarezza di procedure.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Testi vari • Lettura di documenti • Supporti audiovisivi • Mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle

6.8 Tecniche di Comunicazione

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	- Acquisizione della consapevolezza delle dinamiche di gruppo - Acquisizioni di competenze sufficienti per stabilire costruttive relazioni di gruppo - Saper rispettare le esigenze di comunicazione e di informazione di un ente o di un prodotto - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento - Conoscere come lavora un'agenzia pubblicitaria e sapersi relazionare alle diverse figure professionali presenti - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	- Il concetto di gruppo - La dinamica di gruppo - Il gruppo efficace - Il marketing management - Gli strumenti di conoscenza del mercato - Strategie di marketing - Posizionamento e marketing - Tipologie e tecniche di produzione dei messaggi pubblicitari - Marketing mix e prodotto grafico - La strategia di comunicazione pubblicitaria - La pianificazione pubblicitaria
<u>ABILITA':</u>	- Sufficiente padronanza delle tecniche che rendono efficace una comunicazione di gruppo - Prendere coscienza dell'azienda come sistema di comunicazione sociale - Utilizzare tecniche di comunicazione verbale e non verbale per promuovere servizi e prodotti turistici - Individuare strategie per la vendita di servizi e prodotti turistici funzionali alla tipologia di clienti - Acquisire sufficienti capacità per pianificare una strategia di comunicazione sui principali network audiovisivi e a mezzo stampa - Utilizzare lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera

<u>METODOLOGIE:</u>	- Metodo induttivo - Metodo deduttivo - Metodo sistemico (induttivo –deduttivo) - Lezione frontale interattiva - Lavoro individuale - Ricerche individuali e/o di gruppo - Esercitazioni mirate e di recupero - Approfondimento e rielaborazione di contenuti - Stimolo alla ricerca di soluzioni originali - Promozione del senso critico - Consolidamento delle conoscenze e delle competenze - Attività di recupero e di sostegno - Coinvolgimento in attività collettive e/ o di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Sono stati adottati i criteri di valutazione riportati nella griglia approvata dal Collegio Docenti ed inserita nel PTOF
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	- Testi di supporto - Attività di ricerca - Schemi semplificativi - Materiale didattico multimediale e/o audio–visivo - Riviste specializzate - Appunti e dispense - Mappe concettuali - Supporti multimediali - Manuali e dizionari - Personal computer - Internet

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione effettuata, secondo quanto approvato in Collegio Docenti, è articolata in tre fasi:

- 1) La VALUTAZIONE DIAGNOSTICA (o iniziale), rivolta a conoscere lo studente e il suo livello di apprendimento iniziale (caratteristiche della motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso, competenze formali, informali e non formali...).
- 2) La VALUTAZIONE FORMATIVA, per verificare cosa è stato appreso, quanto ancora resta in sospeso e come migliorare.
- 3) La VALUTAZIONE SOMMATIVA, sintetizzata in un voto (il voto di fine quadrimestre o il voto di fine anno), orientata a verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti e a quale livello ed esprime la sintesi interpretativa del processo formativo. La valutazione sommativa parte dagli esiti formativi registrati, ma considera il complessivo processo di maturazione dello studente avendo conto, nel rispetto dei criteri e dei parametri fissati dal Collegio dei Docenti, di comportamento, partecipazione, interesse, grado di attenzione in classe, motivazione, capacità di apprendimento, miglioramenti registrati, regolarità nell'impegno e nello studio, recupero dei debiti pregressi.

La valutazione è espressa in decimi e ogni voto ha un suo corrispettivo indicatore, riportato nella tabella che segue:

VOTO (in10/10)	GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO DI COMPETENZA
1	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Inadeguate; commette errori determinanti	Non sa applicare le conoscenze; si esprime in modo scorretto	Utilizza la competenza in modo incerto
2				
3				
4	INSUFFICIENTE	Parziali, superficiali e frammentarie; commette errori importanti	Circoscritte; applica le conoscenze solo su qualche argomento; si esprime in modo impreciso e superficiale	Utilizza la competenza solo se opportunamente guidato
5				
6	SUFFICIENTE	Essenziali; non commette errori importanti	Accettabili; applica le conoscenze con qualche errore	Utilizza la competenza autonomamente in situazioni semplici
7	BUONO	Complete	Organiche; applica le conoscenze a problemi non complessi	Utilizza la competenza in maniera autonoma e consapevole
8				
9	OTTIMO	Approfondite su ogni argomento	Notevoli; trova le soluzioni migliori alle richieste complesse; si esprime con sicurezza	Utilizza la competenza in piena autonomia e responsabilità

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è attribuito a ciascuno studente in funzione della propria media dei voti in esito allo scrutinio finale del secondo periodo didattico (quarto anno) e del terzo periodo didattico (quinto anno). Alla fine del quarto anno il credito viene raddoppiato, perché il secondo periodo didattico comprende due annualità.

Entro la fascia di attribuzione prevista dalla tabella allegata al d.lgs. 62/2017, il Consiglio di classe assegna il massimo della fascia al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- 1) media dei voti pari o superiore a 5 decimi rispetto al minimo;
- 2) esperienze documentate nello specifico settore di studio;
- 3) attività sportiva a livello agonistico con partecipazione a gare;
- 4) attività di volontariato protratta per almeno 6 mesi;
- 5) attestati di competenze linguistiche / competenze digitali /competenze qualità;
- 6) attestati di primo soccorso / BLSD;
- 7) conseguimento di premi letterari e/o artistici;
- 8) collaborazione all'Open Day;
- 9) partecipazione con profitto ai progetti / stage della scuola.

7.3 Griglie di valutazione prove scritte

Per la valutazione della prima e della seconda prova sono state adottate le griglie indicate dal MIUR con il D.M. n.769 del 26 novembre 2018, che sono state completate con la declinazione dei descrittori relativi per ciascun indicatore proposto e che si riportano nelle pagine seguenti.

Per la prima prova sono state predisposte tre griglie, in base alla tipologia di prova scelta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato.....

Classe V A/C serale

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale / incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	: 5 =		PUNTEGGIO ARROTONDATO		/ 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato.....

Classe V A/C serale

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Punteggi	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	: 5 =		PUNTEGGIO ARROTONDATO		/ 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Candidato.....

Classe V A/C serale

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori Generali	Descrittori (Max 60 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguata	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
Indicatori Specifici	Descrittori (Max 40 punti)				
Punteggi	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Punteggi	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE	: 5 =		PUNTEGGIO ARROTONDATO		/ 20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Candidato.....

Classe V A/C serale

Indicatori	Livello	Descrittori	Punteggio
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	L1	Non conosce i nuclei di base e non sa analizzare, identificare e interpretare i dati o lo fa in modo errato.	0 – 1,25
	L2	Conosce parzialmente i nuclei fondanti e analizza, identifica e interpreta i dati in modo solo parzialmente corretto..	1,26 – 2,5
	L3	Conosce i nuclei fondanti, analizza in modo adeguato i dati individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra di essi anche se con lievi inesattezze.	2,6 – 3,75
	L4	Conosce pienamente i nuclei fondanti e analizza, identifica e interpreta in modo completo e pertinente i dati e le relazioni tra di essi con padronanza e precisione.	3,76 - 5
Individuazione della giusta strategia risolutiva con riferimento all'uso corretto delle metodologie tecniche.	L1	Non individua la giusta strategia risolutiva o ne individua di non adeguate. Non si coglie alcuno spunto nell'uso di metodologie tecniche.	0 – 1,75
	L2	Individua superficialmente la strategia risolutiva e usa solo parzialmente le metodologie tecniche.	1,76 – 3,5
	L3	Sa individuare la strategia risolutiva, anche se non sempre in maniera efficiente. Dimostra di conoscere le metodologie tecniche che applica in modo adeguato.	3,6 – 5,25
	L4	Individua ed applica in maniera corretta la giusta strategia risolutiva e dimostra padronanza delle metodologie tecniche.	5,26 - 7
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari	L1	Svolge in maniera errata e/o incompleta il problema proposto. Non riesce ad individuare i vincoli e i parametri della traccia né eventuali relazioni interdisciplinari o li individua in modo inadeguato.	0 – 1,25
	L2	Svolge il problema in maniera parziale e non sempre appropriata. Rispetta i vincoli e i parametri della traccia e le relazioni interdisciplinari in maniera coerente solo in parte con il problema.	1,26 – 2,5
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente, rispettando i vincoli e i parametri della traccia e le relazioni interdisciplinari quasi sempre in modo corretto ed appropriato.	2,6 – 3,75
	L4	Svolge il problema in maniera corretta e sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto, rispettando completamente i vincoli e i parametri della traccia e le relazioni interdisciplinari.	3,76 - 5
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina con capacità di argomentazione e contributi di originalità.	L1	Non utilizza o utilizza in modo errato il linguaggio specifico della disciplina e non è capace di argomentare o argomenta in modo non appropriato o molto impreciso.	0 – 0,75
	L2	Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso e argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica.	0,76 – 1,5
	L3	Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo pertinente, ma con qualche incertezza. Argomenta in modo coerente, ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica.	1,6 – 2,25
	L4	Utilizza un linguaggio appropriato e corretto e argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate, quanto la soluzione ottenuta, anche supportandole con contributi di originalità.	2,26 - 3
PUNTEGGIO TOTALE			/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

7.4 Griglia di valutazione colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Candidato.....

Classe V A/C serale

Indicatori	Descrittori	Peso / Range
Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline	Il candidato ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline in maniera frammentaria e approssimativa	1 - 2
	Il candidato ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline in maniera essenziale e coerente	3
	Il candidato ha acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline in maniera completa e approfondita	4 - 5
Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare	Il candidato è limitatamente in grado di collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline in una trattazione pluridisciplinare	1 - 2
	Il candidato è in grado di collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline in una trattazione pluridisciplinare in modo semplice ma preciso	3
	Il candidato è in grado di collegare in modo articolato e con piena consapevolezza i nuclei tematici fondamentali delle discipline in una trattazione pluridisciplinare	4 - 5
Argomentare con organicità e correttezza, in maniera critica e personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	Il candidato argomenta con limitata organicità e poca correttezza, in modo poco critico e non pienamente personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	1 - 2
	Il candidato argomenta con coerente organicità e correttezza, in modo adeguatamente critico e personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	3
	Il candidato argomenta con piena e completa organicità e correttezza, dimostrando robuste capacità critiche e di rielaborazione personale, utilizzando anche la/le lingua/e straniera/e	4 - 5
Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà e affrontare problematiche in modo consapevole e autonomo	Il candidato utilizza i concetti fondamentali delle discipline, anche traendo spunto dalle proprie esperienze, in ambiti semplici e con poca autonomia	1 - 2
	Il candidato utilizza i concetti fondamentali delle discipline, anche traendo spunto dalle proprie esperienze, in ambiti pertinenti e con adeguata autonomia	3
	Il candidato utilizza i concetti fondamentali delle discipline, anche traendo spunto dalle proprie esperienze, in ambiti complessi, con creatività e piena consapevolezza	4 - 5
PUNTEGGIO TOTALE		/ 20

Caserta, _____

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

7.5 Simulazioni delle prove scritte

In ossequio alle disposizioni del Miur, sono state svolte le simulazioni della prima prova il 19 febbraio e il 26 marzo e quelle della seconda prova il 28 febbraio e il 2 aprile c.a.

Gli studenti si sono dimostrati in grado di sostenere le prove del tipo proposto, sebbene abbiano avuto bisogno della guida e delle indicazioni loro fornite dai docenti delle discipline coinvolte.

In particolare, per quanto riguarda la prima prova, gli studenti hanno prediletto la tipologia C, poiché più confacente alla loro preparazione di base.

Mentre, relativamente alla seconda prova è stato necessario dover orientare gli studenti, data la complessità della traccia, in quanto essi hanno manifestato una certa difficoltà nel collegare quanto illustrato nella traccia stessa e la richiesta da assolvere.

7.6 Simulazioni colloquio

E' stata effettuata in data 10 maggio una simulazione del colloquio. Gli studenti hanno palesato un certo disagio nello svolgimento dello stesso, condotto a tratti con fatica, ed evidenziato le difficoltà nell'organizzare un discorso coerente con i materiali proposti e il collegamento con gli argomenti studiati nelle singole discipline.

7.7 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova

La seconda parte della seconda prova è risultata più agevole per gli studenti, in quanto più vicina al tipo di prova somministrata durante l'anno, sia per l'impostazione e sia per il riferimento ad argomenti già noti e trattati durante le lezioni.

Il Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Finelli Eleonora	<i>[Signature]</i>
LINGUA INGLESE	Giobbe Fabio	<i>[Signature]</i>
STORIA	Finelli Eleonora	<i>[Signature]</i>
MATEMATICA	Bologna Emilio	<i>[Signature]</i>
DIRITTO ED ECONOMIA	Di Palo Arturo	<i>[Signature]</i>
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	Ricciardi Antonio	<i>[Signature]</i>
	Mezzullo Filomena	<i>[Signature]</i>
LINGUA FRANCESE	Papa Annamaria	<i>[Signature]</i>
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Farina Loredana	<i>[Signature]</i>



N.º Dirigente Scolastico
Dot. Prof. Roberto PAPA